

Proponente: 29.B
Proposta: 2022/575

del 18/10/2022



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1133

del 27/10/2022

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE

Dirigente: LEVI dott.ssa Nicoletta

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014–2020 ASSE 6 CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006) - PROGETTO "HAMLET. RICOSTRUIRE COESIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA DIGITALE" - AFFIDAMENTO SERVIZIO SUPPORTO REALIZZAZIONE PERCORSO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER LO SVILUPPO DEL MODELLO DI CITTÀ COLLABORATIVA, FUNZIONALE A STRATEGIE E ATTIVITÀ DEL LABORATORIO APERTO AI CHIOSTRI DI S.PIETRO – IMPEGNO DI SPESA (CIG ZCE380E5CF)

OGGETTO: POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 ASSE 6 CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE AZIONE 2.3.1 (J89G17000740006) - PROGETTO "HAMLET. RICOSTRUIRE COESIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO UNA PIATTAFORMA DIGITALE" - AFFIDAMENTO SERVIZIO SUPPORTO REALIZZAZIONE PERCORSO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER LO SVILUPPO DEL MODELLO DI CITTÀ COLLABORATIVA, FUNZIONALE A STRATEGIE E ATTIVITÀ DEL LABORATORIO APERTO AI CHIOSTRI DI S.PIETRO - IMPEGNO DI SPESA (CIG ZCE380E5CF)

LA DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/03/2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19/04/2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 28/04/2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/04/2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30/06/2022, immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione (PIAO), l'integrazione del Piano delle Performance 2022/24, del Piano Esecutivo di Gestione 2022 ed altri allegati, tra cui il documento di linee guida interne relative alla gestione dei progetti finanziati con risorse del PNRR;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 128 del 18/07/2022, immediatamente esecutiva, è stata approvata la verifica degli equilibri di Bilancio e la conseguente variazione;
- che con provvedimento PG n. 47983 del 28/02/2020, il Sindaco ha attribuito alla Dott.ssa Nicoletta Levi le funzioni di Dirigente della struttura di Policy "Politiche di Partecipazione", sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/03/2020 e sino alla scadenza del contratto, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, e comunque non oltre il termine del mandato del Sindaco;
- che con il Provvedimento Dirigenziale R.U.A.D. 601 del 14/05/2020, con cui Dott.ssa Nicoletta Levi, Dirigente del Servizio "Policy Politiche di Partecipazione", è stata nominata Responsabile del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e, conseguentemente, Responsabile di procedura per le operazioni contabili e Centro di Responsabilità dei Capitoli di spesa relativi al Progetto POR-FESR 2014-2020 "Città Attrattive e Partecipate" - Azione 2.3.1. "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*eSkills*), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (*open government*)";

Considerato

- che la programmazione dei fondi POR-FESR 2014-2020 della Regione Emilia Romagna definisce l'Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" con lo scopo di attuare l'Agenda Urbana in riferimento all'articolo 7 del Regolamento UE n. 1301/2013;
- che le azioni dell'Asse 6 sono finalizzate alla valorizzazione di un bene/contenitore culturale in grado di avviare processi di sviluppo socio-economico e culturale, a cui concorrono soluzioni tecnologiche digitali nate e sperimentate all'interno di un "Laboratorio Aperto" che trova la sua collocazione fisica nell'ambito del bene riqualificato;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale PG 1223/2015 del 31/8/2015 la Regione Emilia Romagna ha nominato il Comune di Reggio Emilia, tra le altre Province regionali, in qualità di "Autorità Urbana", ovvero soggetto responsabile per l'attuazione di tali azioni nell'ambito di una cornice concettuale di riferimento costituita da una "Strategia di sviluppo urbano sostenibile", presentata da Reggio Emilia all'Autorità di Gestione (RER);
- che il "Laboratorio Aperto" di Reggio Emilia, nell'ambito del programma di finanziamento POR-FESR Asse 6 – Azione 2.3.1, situato all'interno dei Chiostri di San Pietro, fruisce di un contributo finanziario pubblico per un importo complessivo pari a € 1.250.000,00: in parte, per un importo pari a € 1.000.000,00, a valere sull'Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" del POR-FESR Emilia

Romagna 2014-2020; in parte, per un importo pari a € 250.000,00, finanziato dal Comune di Reggio Emilia;

- che il Laboratorio Aperto punta all'innovazione sociale ed allo sviluppo dell'economia digitale e creativa, sperimentando forme di progettazione aperte e partecipative, con particolare riferimento agli ambiti del welfare e dei servizi alla persona;
- che il Laboratorio Aperto presso i Chiostri di S. Pietro, in ragione della sua *mission*, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un "nodo nevralgico" per coordinare, implementare e promuovere le *policies* pubbliche afferenti il campo dell'innovazione sociale attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio e comunità locali;

Richiamate

- la Deliberazione G.C. n. 267 del 22/12/2016, con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia approvava la scheda progetto afferente l'ambito disciplinare del Laboratorio Aperto relativo ai temi del welfare e dei servizi alla persona;
- la Deliberazione G.R. n. 1332 dell'11/09/2017, con la quale la Regione Emilia Romagna procedeva tra l'altro all'approvazione dei Progetti selezionati dalle Autorità Urbane e alla definizione delle relative risorse massime concedibili;
- la Deliberazione G.C. n. 208 dell'01/12/2017 con la quale l'Autorità Urbana di Reggio Emilia prendeva atto e approvava lo schema di Convenzione tra Regione Emilia Romagna e Comune Reggio Emilia in relazione all'azione 2.3.1;
- la Convenzione PG n. 131662 tra Regione e Autorità Urbana di Reggio Emilia in attuazione all'azione 2.3.1, siglata digitalmente in data 14/12/2017;
- la Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 34 del 18/01/2018 del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale in cui si disponeva di procedere, ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. 50/2016, all'indizione della procedura competitiva con negoziazione per la selezione del Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto;
- la Determinazione Dirigenziale R.U.A.D. 507 del 03/04/2019 con cui si procedeva all'aggiudicazione definitiva;
- il Verbale PG n. 63083 del 05/04/2019 di consegna parziale in via d'urgenza del Contratto di Partenariato pubblico privato e della detenzione dell'immobile;
- la Convenzione di concessione di servizi tra Comune di Reggio Emilia e RTI costituito, protocollata in data 10/10/2019 al numero 36 del Registro Contratti;

Valutato

- che risulta sempre più opportuno l'utilizzo del digitale quale leva verso nuovi traguardi attraverso lo sviluppo di strumenti per la "*co-governance*" della città, con funzione abilitante della comunità "collaborativa" rispetto alla costruzione di relazioni, alla condivisione di problemi e risorse, allo scambio di competenze, all'incrocio di domanda e offerta;
- che per questo motivo è interesse dell'Amministrazione Comunale procedere allo sviluppo di una piattaforma digitale collaborativa per la "*co-governance*" della città, nel quadro complessivo di riferimento che vede da un lato il Laboratorio Aperto ai Chiostri di S. Pietro come nucleo di coordinamento e sviluppo di progetti di innovazione sociale e dall'altro le attività correlate al protocollo "Quartiere, bene comune" sopra citato, diffuse nel territorio;
- che suddetta piattaforma è funzionale a: facilitare relazioni di prossimità, scambio e intermediazione; favorire il senso di appartenenza ad una comunità; rafforzare la partecipazione dei cittadini a processi di trasformazione e rilancio del contesto in cui vivono; sviluppare competenze digitali;
- che suddetta piattaforma dovrà garantire alla Pubblica Amministrazione, al Soggetto Gestore del Laboratorio Aperto, ai soggetti interessati nel territorio in forma singola e associata, di potere accedere in modalità *open source* a un database di informazioni sulla base di bisogni rilevati, in un'ottica di incrocio tra domanda e offerta, rapidità ed efficienza comunicativa, tempestività nell'individuazione delle soluzioni;
- che suddetta piattaforma consentirà inoltre all'Amministrazione e a tutti i soggetti che operano nell'ambito del protocollo "Quartiere bene comune" di potenziare le proprie attività supportando le iniziative "in presenza" con strumenti digitali di dialogo, confronto e co-progettazione;

Considerato

- che il Comune di Reggio Emilia da anni sta attuando diverse iniziative nell'ambito della *policy* "Innovazione Sociale": tra queste, la sperimentazione di un modello alternativo di decentramento funzionale, in luogo del precedente modello di decentramento amministrativo basato sulle Circoscrizioni, centrato sulla *governance* dei beni comuni urbani ovvero su un protocollo di

collaborazione civica tra Comune e comunità per la realizzazione collaborativa di progetti di miglioramento della vita delle persone e di governo del territorio;

- dal 2015, in particolare, il Comune sta lavorando alla costruzione di un modello di *governance* urbana basato sul rafforzamento delle competenze delle comunità per la soluzione di problemi ed esigenze dei loro quartieri, sia nella fase di ascolto sia nella fase di gestione delle soluzioni di servizio individuate; tale protocollo, denominato “Quartiere, bene comune”, è basato sulla realizzazione di partenariati pubblico-privati tra Amministrazione Comunale e comunità locali che danno vita a soluzioni di innovazione sociale e sperimentazione in grado di innovare, potenzialmente, le politiche pubbliche e i modelli di *governance* del territorio;
- che, poiché risulta sempre più opportuno utilizzo del digitale quale leva verso nuovi traguardi, attraverso lo sviluppo di strumenti per la “*co-governance*” della città, con funzione abilitante della comunità “collaborativa” rispetto alla costruzione di relazioni, alla condivisione di problemi e risorse, allo scambio di competenze, all’incrocio di domanda e offerta, con Determinazione Dirigenziale R.U.D. 973 del 22/09/2022 il Comune ha approvato l’affidamento di un servizio al Dipartimento di Comunicazione ed Economia - Università degli Studi di Modena e di Reggio Emilia - nell’ambito del Progetto “Hamlet. Ricostruire coesione sociale e partecipazione attraverso una piattaforma digitale”, nel quadro complessivo di riferimento, che vede da un lato il Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro come nucleo di coordinamento e sviluppo di progetti di innovazione sociale e dall’altro le attività correlate al protocollo “Quartiere Bene Comune” diffuse nel territorio;
- che il Laboratorio Aperto presso i Chiostrì di S. Pietro, in gestione all’RTI costituito Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque società cooperativa sociale/Consorzio Solidarietà Oscar Romero, con Convenzione stipulata con il Comune di Reggio Emilia e protocollata in data 10/10/2019 al numero di 36 del Registro Contratti, in ragione della sua *mission*, degli obiettivi generali e specifici a cui tende, della tipologia e natura delle attività, si configura idealmente come un “nodo nevralgico” per coordinare, mettere a sistema, implementare e promuovere le *policies* pubbliche afferenti il campo dell’“innovazione aperta” in senso lato e al contempo per mettere in atto una profonda e radicale revisione metodologica e procedurale delle stesse, attraverso una sinergica collaborazione tra Comune di Reggio Emilia, Soggetto Gestore del Laboratorio ed Enti ad elevato profilo di specializzazione nelle specifiche *policies* di interesse;
- che questa sinergia è finalizzata a garantire *know how*, formazione e accompagnamento nel ripensamento delle politiche pubbliche sia verso i soggetti direttamente coinvolti ma, a ricaduta, anche verso il sistema territoriale nel suo complesso;
- che è interesse dell’Amministrazione proseguire nel percorso di consolidamento, implementazione e sviluppo di suddetta piattaforma collaborativa, anche attraverso il coinvolgimento diretto di operatori che, per strumenti e competenze, sono interessati a partecipare attivamente al processo e a condividere con la comunità i risultati prefigurati;
- che il percorso di consolidamento, implementazione e sviluppo di suddetta piattaforma collaborativa non può prescindere dal ricorso all’Identità Digitale (SPID), unica modalità oggi in vigore per l’accesso a strumenti e servizi della Pubblica Amministrazione;
- che con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 1400 del 28/12/2020 è stata approvata la collaborazione con “Impact Hub di Reggio Emilia” per l’implementazione delle attività legate alla realizzazione del Progetto “pilota” di attivazione di una rete di punti SPID tra di loro integrati e in grado di facilitare, in particolare, l’accesso a questa opportunità digitale soprattutto alle fasce deboli della popolazione grazie alla delocalizzazione e il decentramento di questi punti nei territori e grazie al ruolo di potenziale intercetto soprattutto verso le fasce deboli della popolazione;
- che successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 49 del 18/03/2021, è stato approvato il Protocollo di Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite, Ancescao Reggio Emilia, Associazione Arci Comitato Territoriale di Reggio Emilia, Auser Territoriale Reggio Emilia Odv, Insieme Per Rivalta Aps-Asd, Laboratorio Aperto (Chiostrì Di San Pietro) per l’attivazione del sistema integrato SPID del Comune di Reggio Emilia denominato “Reggio Emilia SPID Point”;
- a sopra citata iniziativa ha avuto un esito estremamente positivo nel coinvolgere e supportare i cittadini nell’espletamento della procedura SPID, dimostrando come la capillarità e il decentramento sul territorio sono variabili rilevanti per supportare efficacemente operazioni di alfabetizzazione digitale;

Rilevato

- che The Hub Reggio Emilia, attraverso Impact Hub ha creato un ecosistema per l’innovazione: Impact Hub rappresenta infatti una rete internazionale di spazi e persone dove imprenditori, creativi e professionisti possono accedere a risorse, lasciarsi ispirare dal lavoro di altri, sviluppare idee innovative e potenziare relazioni utili, individuando nuove opportunità di mercato;

- che dal primo Impact Hub fondato a Londra nel 2005, è nato un movimento globale che ha dato vita a 80 Hub dislocati in altrettante città nel mondo, e che continua a coinvolgere persone, idee e luoghi;
- che Impact Hub Reggio Emilia, nato a Maggio 2015, è il luogo dove si arriva per sviluppare un'idea o un progetto che ha bisogno di competenze, supporto e incoraggiamento da parte di altri, o per affittare una postazione di lavoro in un ambiente aperto, condiviso e collaborativo; è lo spazio in cui lavorare insieme allo sviluppo di progetti sostenibili, di soluzioni che rispondano ai bisogni del territorio, tenendo insieme economia e società, attraverso l'uso di metodologie partecipative e la costante contaminazione tra settori diversi;
- che Impact Hub ospita un Team di professionisti che favorisce la sinergia spontanea fra i membri e li connette fra loro, incoraggiando collaborazioni interdisciplinari, organizzando eventi e programmazioni per supportare il tuo lavoro;
- che Impact Hub è una community di professionisti, una società di consulenza e uno spazio creativo di coworking, finalizzata a connettere e supportare la *community* locale di innovatori per sviluppare le loro idee per un mondo più sostenibile;
- che, grazie alle competenze acquisite negli anni e al contributo dei professionisti della *community* sono in grado di creare percorsi e processi personalizzati per rispondere alle esigenze dei clienti;
- che Impact Hub svolge le proprie attività in diverse aree di lavoro:
 - Processi partecipativi e *Challenge*: organizzazione di progetti ed eventi volti al sostegno e allo sviluppo delle associazioni e organizzazioni del territorio, tramite strumenti di *open innovation* e di *co-design*;
 - Consulenze per l'innovazione: supporto, tramite un team di *Innovation Manager* specializzati, nello sviluppo e digitalizzazione di attività di *business*;
 - Formazione: organizzazione di seminari, *workshop* e corsi formativi realizzati grazie alle competenze ed al *know-how* della *community* di professionisti e rivolti sia a scuole che aziende;
 - *Start-up* e accelerazione d'impresa: con il supporto di *Mentor* altamente qualificati, accompagnamento di team di lavoro in tutte le fasi di crescita di un progetto, dal *concept* dell'idea al lancio sul mercato;
 - Servizi digitali: costruzione e coordinamento di *team* di professionisti che possano rispondere alle esigenze dei clienti; realizzazione di servizi digitali, dalla comunicazione alla grafica, allo sviluppo di video e *podcast*, fino al *restyling* di siti *web* e alla creazione di *app* e *e-commerce*;

Dato atto

- che con l'invio di apposita comunicazione ("Lettera di richiesta d'Offerta" inviata con PEC PG n. 2022/232488 del 11/10/2022) è stata formalizzata a THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa (Via Statuto n. 3 – 42121 Reggio Emilia; C.F./P.Iva 02661760351) la richiesta di presentare un'offerta per un servizio di supporto alla realizzazione di un percorso di ricerca e sperimentazione di strumenti digitali finalizzato allo sviluppo del modello di città collaborativa, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostri di S. Pietro (Allegati A1 e A2);
- che in risposta, THE HUB REGGIO EMILIA ha provveduto (con PEC PG n. 2022/233655 del 13/10/2022) a inoltrare all'Amministrazione Comunale proposta economica ufficiale (Allegati B1 e B2) relativa al proprio Progetto tecnico (Allegato C);
- che la suddetta proposta tecnica si sostanzia in sintesi in quanto segue:
 - riattivazione di uno "SPID Point", in ottica di futura evoluzione e prototipazione di una "Antenna Digitale";
 - realizzazione di eventi di alfabetizzazione digitale e, in prospettiva, sviluppo di contenuti e competenze da condividere sulla piattaforma digitale Hamlet;
- che elemento fondante dell'impostazione proposta è la partecipazione territoriale diffusa, che si concretizza in alcune dimensioni: quella territoriale, che vede il coinvolgimento di vari enti e spazi nell'ottica di "città diffusa" e la valorizzazione di "spazio dei quartieri"; quella di "Community Digitale" che prende il nome di *Digital Freaks* e che è stata coinvolta nella medesima operazione grazie al rapporto con il Soggetto Gestore dei Chiostri di San Pietro, presso i quali la *community* ha sede, organizza le proprie attività e sta concludendo il percorso di incubazione per lo start up di una nuova impresa, coinvolgendo e valorizzando i giovani nativi digitali nelle loro dimensioni di formatori, sensibilizzatori, accompagnatori dei caratteri digitali verso una cittadinanza territoriale ampia;
- che valorizzando l'esperienza derivante dalla sperimentazione avviata con i Punti SPID, si possono sottolineare alcuni aspetti essenziali del percorso precedentemente intrapreso: i bisogni di alfabetizzazione e sostegno nell'utilizzo dei servizi digitali evolve e, partendo dall'ingaggio attraverso l'attivazione dell'identità digitale SPID, si definisce ulteriormente come bisogno di affiancamento in tutti gli utilizzi di base del digitale, partendo dall'accesso ai servizi pubblici più

vicini (Comune, INPS, biblioteca,...), passando all'essenziale accesso ai servizi sanitari (fascicolo sanitario), arrivando all'utilizzo di base di servizi quali mail e messaggistica;

- che l'accesso al servizio e la richiesta di assistenza arriva per la maggior parte dei soggetti "deboli", ma comprende anche fasce di popolazione oltre la definizione di debolezza condivisa, intercettando anche persone giovani; gli sportelli di erogazione del servizio si sono via via sempre più caratterizzati come sportelli di "servizio sociale digitale", raccogliendo esigenze e segnalazioni non previste nel momento di attivazione e rilevando l'ingaggio di fasce di bisogno non risposto ma prevedibilmente esteso e caratteristico delle nuove esigenze del mondo digitale;
- che un nuovo percorso può quindi oggi immaginarsi come l'attivazione di una "Antenna Digitale" di quartiere, inserendosi appieno nella strategia istituzionale di *empowerment* e servizi di vicinato; questa antenna, in piena complementarietà con gli altri servizi, potrà caratterizzarsi in una serie di azioni e luoghi di attivazione;
- una progettazione che guardi ad un approfondimento delle competenze informatiche di base potrebbe costituire una base di ulteriore dialogo intergenerazionale, andando a coinvolgere i soggetti più giovani nell'erogazione dell'assistenza informatica di base; questo potrebbe preludere ad una successiva fase di coinvolgimento più ampio di associazioni e realtà giovanili negli spazi dei centri sociali del territorio che hanno rilevato nel corso del tempo la necessità di un dialogo più stretto fra gli anziani ed i giovani che frequentano gli spazi di propria azione: una progettazione che guardi ad un approfondimento delle competenze informatiche di base potrebbe costituire anche una base di ulteriore dialogo intergenerazionale, andando a coinvolgere i soggetti più giovani nell'erogazione dell'assistenza informatica di base;
- che in quest'ottica di dialogo intergenerazionale, di passaggio di competenze, di attivazione di *community* di diversa natura, il ruolo dei Digital Freaks come *community* di competenze risulta complementare all'azione dei volontari nei punti di erogazione del servizio e attraverso gli eventi di alfabetizzazione digitale si progetta una attivazione continuativa della cittadinanza, sia nell'accesso al servizio che nel *peer-learning* messo in campo dall'attivazione della *community* dei volontari che garantisce una alfabetizzazione digitale;
- che operativamente il Progetto potrebbe strutturarsi come segue:
 - ri-definizione di uno SPID Point con sede ai Chiostrì di San Pietro e un paio di eventi di alfabetizzazione digitale che coinvolgano le "fasce deboli":
 - definizione e attivazione del servizio di "SPID Point" dello sportello digitale presso i Chiostrì di San Pietro;
 - organizzazione di attività formative di secondo livello-base rivolte ai volontari;
 - definizione tematiche e organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza;
 - formazione dei volontari/operatori sulle caratteristiche della piattaforma Hamlet;
 - valutazione all'interno dell'attività del punto Spid e di alfabetizzazione digitale delle possibili sinergie con la piattaforma Hamlet;
 - confronto sulle possibili implementazioni sulla piattaforma;
 - strutturazione della riattivazione del servizio di SPID Point:
 - progettazione di dettaglio condivisa con tutte le realtà coinvolte;
 - formazione dei volontari;
 - coordinamento e supporto all'erogazione del servizio da parte dei volontari;
 - accesso al servizio: appuntamento su base di prenotazione telefonica (o via e-mail) in fasce orarie definite ed indicate nel materiale di comunicazione, con diretto riferimento allo spazio prescelto;
 - calendario condiviso degli appuntamenti per monitoraggio continuo;
 - indicazione durante il primo contatto dei documenti e strumentazione tecnologica necessari alla registrazione;
 - supporto all'erogazione dei servizi di assistenza digitale;
 - in caso di impossibilità all'accesso fisico al corner SPID, assistenza telefonica;

Accertato

- che il "Format scheda progetto" del POR-FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 ed il relativo "Piano Finanziario" prevede nell'ambito della gestione del Laboratorio Aperto la voce "spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio";
- che presente tipologia di spesa rientrante nella categoria "Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio" è ammissibile e rendicontabile, coerentemente con quanto indicato al Manuale di Rendicontazione 4.0;
- che la presente tipologia di spesa definita come "Spese per collaborazioni con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività del Laboratorio", è ammissibile e rendicontabile coerentemente con quanto indicato al Manuale di Rendicontazione 4.0;

- che il Comune di Reggio Emilia in qualità di Autorità Urbana nel POR-FESR 2014-2020 Asse 6 – Azione 2.3.1 può dotarsi di supporti esterni tramite l'attivazione di rapporti di collaborazione con altri enti/organismi coinvolti nell'attuazione delle attività, come appunto THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa;
- che l'offerta avanzata da THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa risulta economicamente congrua e rispondente alle esigenze rilevate dal R.U.P. per il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto che, per motivi esposti, si renda ora necessario procedere ad affidare il servizio così come descritto più sopra;

Preso inoltre atto che le risorse economiche necessarie alla copertura della spesa relativa ai suddetti affidamenti sono state previste e risultano pertanto stanziati sui competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2022/2024 sulla base dei finanziamenti assegnati;

Ritenuto quindi di attivare le procedure di affidamento con il presente atto, che contiene pertanto gli elementi essenziali della Determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, all'art. 31, comma 2, lett. a) del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Reggio Emilia e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, provvedendo inoltre a dare copertura finanziaria, con contestuale assunzione di spesa per l'affidamento dei servizi indicati ai sensi art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che l'acquisizione dei servizi indicati è volto ad assicurare il funzionamento del Servizio e che il fine e l'oggetto dei contratti che si andranno a stipulare riguarderà, in sintesi, un servizio di supporto alla realizzazione di un percorso di ricerca e sperimentazione di strumenti digitali finalizzato allo sviluppo del modello di città collaborativa, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro;

Dato atto

- che, come citato più sopra che con Determinazione Dirigenziale R.U.D. n. 1400 del 28/12/2020 è stata approvata la collaborazione con "Impact Hub di Reggio Emilia" per l'implementazione delle attività legate alla realizzazione del Progetto "pilota" di attivazione di una rete di punti SPID tra di loro integrati e in grado di facilitare, in particolare, l'accesso a questa opportunità digitale soprattutto alle fasce deboli della popolazione grazie alla delocalizzazione e il decentramento di questi punti nei territori e grazie al ruolo di potenziale intercetto soprattutto verso le fasce deboli della popolazione;
- che, pertanto si ritiene di ricorrere all'affidamento del servizio in oggetto alla presente Determinazione a THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa, che possiede le adeguate conoscenze in ambito tecnico e formativo e relative al territorio di riferimento, per supportare il progetto in essere, in quanto soggetto responsabile della realizzazione della prima fase di un più ampio progetto che troverebbe ora sviluppo ulteriore e che pertanto ci troviamo nell'ipotesi delineata dall'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo pari ad € 5.000,00 + Iva 22% (importo proposto dopo richiesta diretta di preventivo rispondente alle necessità, valutato, dopo attenta analisi, congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze simili dell'Ente – Rif. Allegati A1 e A2, B1 e B2);

Considerato

- che per i presenti conferimenti non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul Mercato Elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");

- che si procederà extra Mercato Elettronico data la non presenza convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello in oggetto e tenuto conto del fatto che non risulta presente nelle categorie contemplate una categoria il cui oggetto delle prestazioni attese preveda servizi analoghi, avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dell'oggetto dei servizi stessi;
- che negli affidamenti di cui al presente atto sarà assicurato il rispetto dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (rispetto dei principi di economicità, efficacia tempestività, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, rotazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento);

Dato atto che richiamato l'art. 63, comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dell'appalto di servizio in oggetto si è ritenuto di derogare al principio di rotazione, previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 e e dalle linee Guida ANAC n. 4, poiché la concorrenza è assente per motivi tecnici;

Rilevato

- che in relazione all'affidamento a THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa
 - nell'espletamento delle prestazioni richieste la stessa garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Lettera di richiesta d'Offerta (Allegati A1 e A2);
 - sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
 - è stato recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002 (Numero Numero Protocollo INPS_32907454, data richiesta 29/09/2022, scadenza validità 27/01/2023 - Allegato D);
 - è stata recepita l'autodichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario in merito il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 (Allegati E1 e E2);
 - in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, è stato attribuito all'affidamento il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) ZCE380E5CF;
 - che nelle Annotazioni sugli operatori economici dell'Autorità Nazionale Anticorruzione non sono state individuate annotazioni;
 - a seguito dell'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale si procederà all'emissione del Buono d'Ordine (da scambiarsi per corrispondenza con l'affidatario), che conterrà: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, clausole negoziali essenziali, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 135/2012;
 - la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e e dell'art. 35, comma 1, lett. c) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio; la registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede (Allegato F);
 - il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscalmente valida controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'eventuale obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti (Allegato G);

Dato atto che, con successiva Determinazione Dirigenziale, verrà aggiornato il cronoprogramma relativo al Progetto POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014–2020 - ASSE 6 "CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE" – AZIONE 2.3.1";

Rilevato inoltre che, come nella quasi totalità dei progetti finanziati con contributi esterni (europei, regionali, nazionali), anche in questo caso è previsto che la Regione provveda a versare il contributo assegnato a seguito della presentazione di apposita rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività

svolte e che pertanto si rende necessario procedere ad impegnare le risorse essenziali allo svolgimento delle attività in anticipazione rispetto a quando le stesse verranno concretamente incassate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona della Dirigente del Servizio "Policy Politiche di Partecipazione", Dr.ssa Nicoletta Levi;

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sulla presente Determinazione Dirigenziale si esprime, con la sottoscrizione della stessa, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il D.Lgs. 81/2008;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 76/2020 e la Legge 120/2020;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2022/2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 33 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge 190/2012;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 01/03/2018;

DETERMINA

per le motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate,

- di **approvare**, nell'ambito del percorso coerente e funzionale con le attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di San Pietro, nell'ambito del POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 "Città Attrattive e Partecipate" - Azione 2.3.1, l'affidamento di un servizio di supporto alla realizzazione di un percorso di ricerca e sperimentazione di strumenti digitali finalizzato allo sviluppo del modello di città collaborativa, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro a THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa (Via Statuto n. 3 – 42121 Reggio Emilia; C.F./P.Iva 02661760351) – CIG ZCE380E5CF;
- di **approvare** lo schema contrattuale (Allegato F), contenente la disciplina dei rapporti tra Comune di Reggio Emilia e THE HUB REGGIO EMILIA Società Cooperativa per l'affidamento di un servizio di supporto alla realizzazione di un percorso di ricerca e sperimentazione di strumenti digitali finalizzato allo sviluppo del modello di città collaborativa, funzionale alle strategie e attività del Laboratorio Aperto ai Chiostrì di S. Pietro, funzionale alle attività ed agli obiettivi delle azioni previste nell'ambito del PORFESR 2014-2020 – Asse 6 "Città attrattive e partecipate" - Azione 2.3.1;
- di **impegnare** la spesa di € 6.100,00 con imputazione alla Missione 05, Programma 02, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2022-2024, Annualità 2022, al Capitolo 21381 denominato "Prestazioni di servizio per realizzazione Progetto POR-FESR – Quota cofinanziamento comunale (Azione 2.3.1)" del PEG 2022, Codice Prodotto-Progetto 2022_PG_A513, Centro di Costo 0217, Codice modalità di gestione Conto Annuale 002, Codice Identificativo di Gara (CIG) ZCE380E5CF, Codice Unico di Progetto (CUP) J89G17000740006;

- di **demandare**, a seguito dell'esecutività della presente Determinazione, la sottoscrizione del contratto di servizio di cui all'Allegato F alla Dirigente del Servizio Policy Politiche di Partecipazione, Dr.ssa Nicoletta Levi, dando facoltà in sede di stipula di inserire, fatta salva la sostanza degli stessi, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o utili ad un puntuale perfezionamento e dando fin d'ora per approvate tali precisazioni e integrazioni;
- di **dare atto** che il Servizio proponente provvederà alle attività e agli impegni derivanti dall'approvazione della presente Determinazione ed alla successiva rendicontazione e formalizzazione della richiesta di erogazione del contributo a copertura della spesa in parola nell'ambito del Progetto POR-FESR 2014-2020 – Asse 6 “Città attrattive e partecipate” - Azione 3.2.1. attraverso la piattaforma Sfinge 2020 secondo le tempistiche e modalità previste dalla Regione Emilia Romagna;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenze e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documento fiscalmente valido debitamente controllato in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **dare atto** che, con successiva Determinazione Dirigenziale, verrà aggiornato il cronoprogramma relativo al Progetto POR-FESR EMILIA ROMAGNA 2014-2020 - ASSE 6 “CITTÀ ATTRATTIVE E PARTECIPATE” – AZIONE 2.3.1”;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno costi per l'Esercizio 2022;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui al D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio della presente Determinazione Dirigenziale al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che la stessa sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario

La Dirigente
Dr.ssa Nicoletta Levi